



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“AMARI-MERCURI”

00043 CIAMPINO



Documento della classe 5B AFM

**Indirizzo: Amministrazione Finanza e
Marketing**

a.s. 2023-2024

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	pag. 3
IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
PIANO DI STUDIO	Pag. 4
PROFILO IN USCITA DELLO STUDENTE	Pag. 5
PROFILO DELLA CLASSE	Pag. 6

OBIETTIVI TRASVERSALI	pag 8
EDUCAZIONE CIVICA	pag. 9
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	Pag. 15
PROVE INVALSI	Pag. 16
ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI	Pag. 16
METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO E METODI DIDATTICI	Pag. 17
VALUTAZIONE	Pag. 17
PROGRAMMI SVOLTI	Pag. 20
ALLEGATI 1. TIPOLOGIA DELLE PROVE SOMMINISTRATE 2. SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ITALIANO) 3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA 4. SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (ECONOMIA AZIENDALE) 5. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA 6. ELENCO ALUNNI 7. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE CON ESITI DEL TERZO E DEL QUARTO ANNO 8. PROSPETTO ORE PCTO 9. DOCUMENTI RISERVATI	pag. 42

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'IIS "Amari Mercuri" nasce dall'accorpamento di due Istituzioni: L'I.T.C.G. "Michele Amari" di Ciampino e il Liceo Artistico (già Istituto d'Arte) "Paolo Mercuri" di Marino. L'istituto ha la sede centrale ed amministrativa in Via Romana n. 11/13 a Ciampino e una sede in via Corso Colonna a Marino. Tale sede attualmente è in uso solo nella parte dei laboratori mentre le altre attività didattiche dal febbraio di quest'anno, dopo due anni, si svolgono in strutture leggere appositamente costruite in Via Venerini. Si conta di riprendere le attività entro due anni nella sede storica di Corso Colonna. L'Istituto, frequentato da circa 1.200 studenti, si articola in Istituto Tecnico con gli indirizzi CAT, AFM e SIA e Liceo Artistico con indirizzi Architettura e Design dei Metalli (Sede Marino) Discipline Plastiche e Pittoriche, Design del tessuto e Multimediale (Sede Ciampino). Presso la sede di Ciampino è attivo un Corso di secondo livello per adulti AFM.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
ARMENANTE VIRGINIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	NO	NO	SI
ARMENANTE VIRGINIA	STORIA	NO	NO	SI
ANTONACI MARIA CHIARA	MATEMATICA	SI	SI	SI
ENGST SIMONETTA	SCIENZA DELLE FINANZE	SI	SI	SI
ENGST SIMONETTA	DIRITTO	SI	SI	SI
MARCHICA LAURA	ECONOMIA AZIENDALE	NO	SI	SI
SORGENTE TERESA	LINGUA E CULTURA INGLESE	SI	SI	SI
GARCIA MESIAS MARIA - TERENCE GAIA	LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	SI	SI	SI
MAZZEO VALENTINA	SCIENZE MOTORIE	SI	SI	SI
PORCEDDU VLADIMIRO	RELIGIONE	SI	SI	SI

PIANO DI STUDIO

L'orario si articola in cinque giorni settimanali, secondo lo schema di seguito riportato:

DISCIPLINA	ANNO DI CORSO				
	I	II	III	IV	V
	NUMERO DI ORE SETTIMANALI				
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Seconda Lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Informatica	2	2	2	2	-
Diritto	1	1	3	3	3
Economia politica/ Scienza delle finanze	1	1	3	2	3
Scienze (della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

Tutte le discipline concorrono alla costruzione di un ampio bagaglio conoscitivo di carattere storico, letterario, linguistico, scientifico e allo sviluppo di competenze specifiche nel campo dell'economia.

PROFILO IN USCITA DELLO STUDENTE

Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio saranno in grado di redigere e interpretare documenti amministrativi e finanziari, rilevare le operazioni gestionali, gestire adempimenti di tipo fiscale, collaborare alle trattative contrattuali, riconoscere i modelli organizzativi e aziendali, utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata in Amministrazione Finanza e Marketing, individuare le caratteristiche del mercato del lavoro. Più in dettaglio, lo studente ha competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali previsione, organizzazione, gestione e controllo, degli strumenti di marketing e dei prodotti assicurativo/finanziari. Integra le competenze dell'ambito gestionale con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia all'adeguamento organizzativo e tecnologico dell'impresa. È in grado di attivarsi negli ambiti amministrativo, finanziario e di marketing avendo acquisito anche le seguenti competenze:

- partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale, in modo collaborativo e propositivo;
- operare con flessibilità in vari contesti affrontando adeguatamente il cambiamento;
- operare per obiettivi e progetti;
- documentare opportunamente il proprio lavoro;
- individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- operare con visione sistemica;
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi - comunicare in una o più lingue straniere.

PROFILO DELLA CLASSE

Composizione del gruppo classe

La classe è composta da 10 studenti tutti provenienti dalla IV B AFM dell'a.s. 2022/2023. La fisionomia del gruppo classe è stata modificata nel corso del triennio Omissis

. Nella tabella seguente vengono riportati alcuni dati numerici relativi agli ultimi tre anni, con una visuale parziale in questo momento dell'anno:

Classe	A.s.	Alunni iscritti	Inserimenti	Trasferimenti	Alunni non promossi
3 ^a B AFM	2021/22	16	-	1	2
4 ^a B AFM	2022/23	17	2	2	5
5 ^a B AFM	2023/24	10	-	-	

Frequenza

La frequenza alle lezioni è stata regolare per la maggior parte degli allievi; si segnala, tuttavia, la presenza di alcuni studenti che hanno accumulato un cospicuo numero di ore di assenza che hanno inevitabilmente avuto una ricaduta negativa sul loro rendimento scolastico.

Interesse, partecipazione e impegno

La maggior parte della classe ha mantenuto, nel corso degli anni, un impegno discontinuo e superficiale, con un interesse e una partecipazione alle varie attività piuttosto limitati e selettivi, soprattutto concentrati in prossimità delle verifiche. Il metodo di studio utilizzato è stato approssimativo e impreciso e non sempre produttivo, al fine di operare collegamenti mostrando una conoscenza frammentaria dei contenuti e esprimendosi con un linguaggio incerto e un lessico non sempre adeguato. Tuttavia, nella classe sono presenti anche alunni, seppur in numero ridotto, che hanno mantenuto una certa costanza, hanno dimostrato interesse ed impegno adeguati, attenzione durante le lezioni e una maggiore motivazione, rispetto ai compagni, all'apprendimento dei contenuti didattici e alle attività laboratoriali, conseguendo risultati discreti. La continuità nell'insegnamento ha fatto sentire i suoi effetti positivi in termini di acquisizione di un metodo di studio più efficace determinando un miglioramento del rendimento per quegli alunni che si sono mostrati più assidui nell'impegno e più collaborativi.

Persiste, purtroppo, la presenza di un gruppo di alunni che, alla data di stesura del presente documento, ha un'applicazione selettiva e/o per un metodo di studio inadeguato per ritmo e qualità e un impegno saltuario e superficiale.

Durante tutto il corso di studi le verifiche e le valutazioni sono state suddivise in due quadrimestri. Per gli allievi che hanno mostrato carenze di un certo rilievo, sono stati assicurati interventi di recupero in itinere per il miglioramento degli aspetti cognitivi e il recupero di eventuali lacune. Nello specifico, si è cercato di far acquisire agli studenti più adeguate competenze espressive, sia scritte che orali, anche se i risultati non sono omogenei. Le programmazioni sono state formulate e modulate in base alle conoscenze pregresse della classe, cercando di stimolare la partecipazione attiva al dialogo didattico.

Livello relazionale

Il comportamento del gruppo classe è notevolmente migliorato rispetto agli anni precedenti ed è stato sostanzialmente adeguato al contesto scolastico. La classe ha partecipato alle attività programmate dal Consiglio di Classe, dimostrando un comportamento responsabile e corretto. Per quanto riguarda i rapporti con le famiglie, si è convenuto all'inizio dell'anno scolastico di fissare, oltre ai colloqui antimeridiani con i singoli docenti secondo il calendario stabilito dal Collegio dei Docenti, un incontro collegiale pomeridiano, durante il primo quadrimestre. Tranne rare eccezioni, la maggior parte dei genitori ha partecipato ai colloqui solo su sollecitazione degli insegnanti che hanno ritenuto opportuno convocarli per renderli partecipi dell'andamento didattico-disciplinare dei loro figli.

OBIETTIVI TRASVERSALI

a) Comportamentali

- Adozione di un atteggiamento equilibrato ed indipendente nei confronti delle idee altrui;
- Capacità di accettare le idee valide diverse dalle proprie;
- Capacità di attenersi al comportamento dovuto, anche in mancanza di controlli esterni;
- Capacità di portare a termine impegni anche a lunga scadenza;
- Acquisizione e sviluppo di interessi concreti, astratti, culturali, morali ed estetici;
- Rispetto delle regole, delle cose e delle persone, anche se diverse.

b) Cognitivi

- Ampliamento del linguaggio tecnico in modo chiaro, corretto, vario nel lessico, sintatticamente articolato e specifico per ogni disciplina;
- Conoscenza dei dati, teorie e concetti;
- Capacità di utilizzare i dati conosciuti in una situazione nuova;
- Capacità di affrontare i cambiamenti attraverso l'aggiornamento delle proprie conoscenze;
- Capacità di affrontare e risolvere problemi interdisciplinari.

STRATEGIE MESSE IN ATTO PER IL LORO CONSEGUIMENTO

- Comunicare gli obiettivi;
- Apertura e disponibilità al dialogo;
- Programmare secondo un criterio di gradualità i segmenti di contenuto
- Verifica sistematica ed oggettiva delle conoscenze acquisite;
- Assegnare i compiti da svolgere a casa, controllando che il loro adempimento sia puntuale;
- Sollecitare la partecipazione;
- Consegnare e commentare i compiti svolti in classe, evidenziando gli errori concettuali;
- Utilizzare libri di testo, libri di altri autori, giornali, schede, riviste, manuali, e così via.

EDUCAZIONE CIVICA

Gli studenti hanno affrontato i seguenti percorsi di educazione civica:

A.S. 2021/2022

Classe III B AFM

AREA: *SOSTENIBILITA'*

AGENDA 2030. OBIETTIVI 4, 5, 10: ISTRUZIONE, PARITÀ DI GENERE, RIDUZIONE DELLE DISUGUAGLIANZE

Materie coinvolte:

Diritto, Italiano, Storia, Economia Aziendale, Lingua Inglese, Lingua Spagnola, Matematica, Scienze motorie, Informatica.

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PERCORSO:

COMPETENZE: Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza globale. Gli obiettivi globali come chiave fondamentale per riorganizzare le nostre attività.

ABILITA': Acquisire la consapevolezza dell'istruzione come fondamento della libertà individuale e come fattore di crescita di un Paese. Riconoscere il valore della parità di genere come conquista di civiltà. Far emergere gli stereotipi, retaggio di una cultura ancora patriarcale. Riconoscere il valore della cooperazione internazionale.

CONOSCENZE: Istruzione e sviluppo. Livelli di istruzione in Italia e nel mondo. La Parità di genere. Impegno a tutela delle donne. La violenza sulle donne. Disuguaglianze in aumento. Il digital divide.

CONTENUTI

DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI DEL PERCORSO	ORE DI LEZIONE
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	Ricerca lettura ed esame dell'art.3, 33, 34 della Costituzione e della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo del 1948 (ONU). I fenomeni più rilevanti e attuali di violazione della parità di genere, del diritto all'istruzione e dell'uguaglianza, all'interno delle nazioni e tra le nazioni, in ambito politico, economico e sociale. Le strategie e le finalità politiche e normative per la promozione e l'efficace sviluppo della parità di genere, dell'uguaglianza e delle pari opportunità per un apprendimento valido, equo e inclusivo.	Effettuate: 6
ITALIANO	Reperire informazioni e documenti riguardante l'articolo 3 relativo al principio di uguaglianza ("Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali"), e l'articolo 37, che tutela la donna sul lavoro ("La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore. Le condizioni di lavoro devono consentire l'adempimento della sua essenziale funzione familiare e assicurare alla madre e al bambino una speciale adeguata protezione"). Inoltre approfondire e argomentare i concetti di "pari opportunità".	Effettuate:3
STORIA	Conoscenza dei fondamentali diritti e doveri che caratterizzano l'essere cittadini, indipendentemente dal sesso, e degli eventi storici che hanno contribuito a loro raggiungimento.	Effettuate: 3
LINGUA INGLESE	La storia del suffragio universale alle donne in UK e USA.	Effettuate: 4
LINGUA SPAGNOLA	Obiettivo numero 5 dell'ONU: l'uguaglianza delle donne (in tempi di Covid).	Effettuate: 3
ECONOMIA AZIENDALE	Analisi statistica del fenomeno dei femminicidi in Italia	Effettuate: 6
MATEMATICA	Analisi dei dati relativi all'istruzione e allo sviluppo, con particolare riferimento ai livelli di istruzione in Italia	Effettuate: 3
SCIENZE MOTORIE	Attività fisica come forma di prevenzione, per la salute e il benessere Il manifesto delle parole non ostili per lo sport Il manifesto della comunicazione non ostile e	Effettuate: 4

	inclusiva	
INFORMATICA	Le fonti di informazioni come strumento di istruzione in Italia	Effettuate. 3

A.s. 2022/2023:

Classe IV B AFM

AREA “COSTITUZIONE”

TITOLO: “Esplorare il mondo del lavoro”

Le materie coinvolte nell’attività sono le seguenti:

Diritto, Storia, Economia Aziendale, Lingua Inglese, Lingua Spagnola, Matematica, Scienze motorie, Informatica.

FINALITA’ E OBIETTIVI DEL PERCORSO

Agenda 2030. Obiettivi: 8, 9, 16, 17: crescita economica, infrastrutture e innovazione. Società inclusive e partenariato mondiale.

ABILITA’:

Conoscere le caratteristiche del mercato del lavoro. Conoscere come si compila un “curriculum vitae”. Conoscere le differenti forme di tutela contro i licenziamenti illegittimi. Conoscere la nozione di sindacato e che cosa si intende per libertà sindacale. Conoscere che cosa si intende per sciopero e le sue diverse declinazioni. Conoscere la nozione di pari opportunità. Conoscere le norme per la sicurezza sul lavoro.

CONTENUTI

DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI DEL PERCORSO	ORE DI LEZIONE
DIRITTO	<p>Le caratteristiche del mercato del lavoro; domanda e offerta di lavoro</p> <p>Lavoro subordinato e contratto d'opera: analisi delle principali differenze presenti nelle due tipologie contrattuali</p> <p>Lettura ed analisi degli artt.4,35-40 della Cost.</p> <p>Legislazione in tema di sicurezza sul lavoro: concetti generali</p> <p>Esempi di curriculum vitae</p> <p>Le pari opportunità e la parità di genere nel mondo del lavoro: concetti generali</p>	Effettuate: 6
STORIA	Pari opportunità e parità di genere nell'Agenda 2030, nella Costituzione italiana e nel mondo del lavoro.	Effettuate: 6
LINGUA INGLESE	Il Curriculum Vitae e il colloquio di lavoro; lessico e fraseologia utili per un colloquio di lavoro e la redazione di un CV.	Effettuate: 6
LINGUA SPAGNOLO	La sicurezza sul lavoro	Effettuate: 3
ECONOMIA AZIENDALE	Il ruolo delle PMI (piccole e medie imprese) nel mercato del lavoro italiano, con particolare riferimento alla loro domanda di lavoro e raffronti con la domanda di lavoro all'estero. Il fenomeno della "fuga di cervelli" dall'Italia e conseguenze per il mercato del lavoro interno.	Effettuate: 6
MATEMATICA	Analisi dei dati relativi al mercato del lavoro, con particolare riferimento alla sicurezza sul lavoro e gli infortuni	Effettuate: 3
SCIENZE MOTORIE	La tutela dello sport nel diritto italiano, l'ordinamento sportivo in Italia, politiche Europee per lo sport per tutti, Sport integrati a scuola.	Effettuate: 4
INFORMATICA	<p>L'approfondimento e lo studio dedicati ai 4 seguenti contenuti/competenze:</p> <p>analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali (fake news);</p> <p>conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali;</p>	Effettuate. 4

creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri; conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.

A.s. 2023/2024

Classe VB AFM

AREA “COSTITUZIONE”

TITOLO: “L’Italia nella comunità internazionale: cittadinanza globale”

ABILITA’:

Saper descrivere come è stata fondata l’ONU, i suoi obiettivi e la sua organizzazione interna. Conoscere e distinguere le principali organizzazioni internazionali istituite dall’ONU che si occupano di problemi specifici. Conoscere il contenuto e l’efficacia della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Saper descrivere come è stata fondata la NATO, i suoi obiettivi e la sua organizzazione interna. Conoscere le differenze tra OIG e ONG. Conoscere il significato del concetto di globalizzazione e i suoi effetti su scala globale.

COMPETENZE:

Distinguere le differenti organizzazioni internazionali e il loro campo di intervento. Comprendere il processo storico che ha portato alla stipulazione della Dichiarazione dei Diritti dell’Uomo e il suo contenuto. Analizzare gli aspetti e i comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con particolare riferimento alla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

Analizzare le interrelazioni tra fatti e fenomeni sociali ed economici.

CONOSCENZE:

L'ONU. Il "sistema delle Nazioni Unite". La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Le alleanze politico-militari: la NATO. Le Organizzazioni Internazionali Governative (OIG) e le Organizzazioni Non Governative (ONG). Il fenomeno della globalizzazione e delle migrazioni.

CONTENUTI:

DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI DEL PERCORSO	ORE DI LEZIONE
DIRITTO	Lettura e analisi degli artt 1, 2, 3 Cost. Lettura e analisi di alcuni articoli della dichiarazione Universale dei Diritti Umani L'Organizzazione delle Nazioni Unite: fondazione, organizzazione interna ed obiettivi	Effettuate: 10 Da effettuare: 3
STORIA	Le tappe storiche dei Diritti umani. Analisi e comprensione di alcuni articoli della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e confronto con quanto affermato nella Costituzione italiana. Le principali Organizzazioni che operano in difesa dei Diritti Umani	Effettuate: 5
LINGUA INGLESE	The United Nations and the Charter of the United Nations; Non-Governmental Organisations (NGOs)	Effettuate: 4
LINGUA SPAGNOLA	Represión durante la época franquista.	Effettuate: 5
ECONOMIA AZIENDALE	Analisi del mercato del lavoro con particolare riferimento al diritto al lavoro sancito dalla Costituzione	Effettuate: 4
MATEMATICA	Il fenomeno della globalizzazione e delle migrazioni. I diritti umani	Effettuate: 5
SCIENZE MOTORIE	Verso lo "sport di cittadinanza": la tutela dello sport nel diritto italiano. L'ordinamento sportivo in Italia Sport e cittadinanza sportiva. Linguaggio universale	Effettuate: 4

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Nel corso del **TERZO ANNO** (a.s 2021/22) gli studenti hanno partecipato ai seguenti progetti, in modalità online e in presenza:

- PCTO “Progetto Federchimica” – 20 ore – online
- Corso sulla sicurezza – 4 ore
- PCTO “Le pari opportunità... vanno a scuola – 10 ore – online
- PCTO “Sportello Energia” – 35 ore – Proponente: Leroy Merlin; Tema: risparmio energetico e corretto uso dell’energia.

Le attività di PCTO, svolte nel **QUARTO ANNO** (a.s. 2022/23) vengono di seguito elencate:

- PCTO “Pronti, Lavoro, Via” – 22 ore - Proponenti: FEduF, Unimpiego, UnipolSa. Tema: avvicinamento al mondo del lavoro, alla cultura previdenziale e alla pianificazione responsabile del proprio futuro.
- PCTO “A2A” – 40 ore

Le attività di PCTO, svolte nel **QUINTO ANNO** (a.s. 2023/24) vengono di seguito elencate:

- PCTO “La Clinica del Lavoro” – 40 ore – Proponente: Università Degli Studi di Roma Tre
- PCTO “Open Day 15/02/2024” – 8 ore – Proponente: Università Degli Studi di Tor Vergata
- PCTO “Il segreto italiano” – 35 ore – Proponente: CivicaMente
- PCTO “Orientamento professionale in Istruzione e Lavoro post-diploma” – 6 ore – Proponente: AssOrienta
- PCTO – “La sostenibilità in azienda e il mestiere del sustainability manager” – 30 ore – Proponente: CivicaMente
- PCTO “Immobili per l’impresa” – 48 ore – Proponente: Tecnocasa

Gli alunni hanno partecipato a diverse attività di orientamento:

Attività relative al modulo di orientamento informativo	Ente o Università in cui si è svolta l'attività
LA FIGURA DEL COMMERCIALISTA	ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI VELLETRI

ITS Un'ulteriore opportunità formativa	ECOSTEM Generation
--	--------------------

Attività di educazione civica con azioni di riflessione e autovalutazione delle competenze	Ente o Università in cui si è svolta l'attività
Le competenze: riflessione e autovalutazione	IIS M. Amari - P. Mercuri

PROVE INVALSI

Gli studenti hanno svolto le prove INVALSI mediante Computer (CBT) nei seguenti giorni:

MATERIE	DATA
ITALIANO	12/03/2024
MATEMATICA	21/03/2024
INGLESE	22/03/2024

ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Attività svolte alla classe nell'anno scolastico 2023/24:

- Tre alunni hanno partecipato alla visita alla Camera dei Deputati il 5 ottobre 2023;
- Gli alunni hanno partecipato alla proiezione del film "Io capitano" di Matteo Garrone il 25 ottobre 2023, presso il cinema Politeama di Frascati.
- Parte della classe ha partecipato alla visione dello spettacolo teatrale "Pensaci Giacomino" il 19 marzo 2024, presso il Teatro Quirino di Roma.

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO E MEZZI RELATIVI ALLA DIDATTICA

Nelle tabelle che seguono sono elencati, disciplina per disciplina, le metodologie impiegate nel processo di insegnamento-apprendimento e i mezzi e gli strumenti utilizzati.

DISCIPLINA	Libri di testi cartacei	Appunti Mappe concettuali	Dispense cartacee	Videolezioni Audiolezioni	Riviste specializzate	Lavori di gruppo	Lim
ITALIANO	x	x					x
STORIA	x	x					x
MATEMATICA	x	x		x			x
INGLESE	x	x					x
SPAGNOLO	x	x	x			x	x
DIRITTO	x	x					
SCIENZA DELLE FINANZE	x	x	x				
ECONOMIA AZIENDALE	x	x	x				
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	x		x	x		x	x
RELIGIONE CATTOLICA	x						

VALUTAZIONE PER LA DIDATTICA

La valutazione è stata effettuata sulla base dei seguenti parametri:

- **Partecipazione**, intesa come attenzione, puntualità nel mantenere gli impegni, richieste di chiarimento e contributi personali alla lezione, disponibilità a collaborare, curiosità, motivazione, interesse, capacità di iniziativa personale, disponibilità a prendere parte alle attività proposte, sollecitudine nel portare il materiale richiesto (tra cui abbigliamento tecnico specifico richiesto da alcune discipline).
- **Impegno**, inteso come consapevolezza della necessità di applicazione intensa e rigorosa per ottenere validi risultati, frequenza, qualità e quantità dello studio a casa, disponibilità all'approfondimento personale, rispetto delle scadenze sia verso l'insegnante che verso i compagni.
- **Metodo di studio**, inteso come capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro,

comprendere i testi delle varie discipline e i loro linguaggi.

- **Livello di effettivo apprendimento**, inteso come conoscenze acquisite nelle singole discipline, comprensione (dire con parole proprie, interpretare, dimostrare, spiegare), capacità di analisi, di sintesi e rielaborazione personale, capacità valutativa (individuazione delle priorità, autonomia di giudizio, ecc.).
- **Comportamento**, inteso come rispetto delle regole, frequenza alle lezioni, senso di responsabilità, rispetto verso i compagni, l'insegnante, gli spazi e le attrezzature.
- **Progresso**, inteso come cammino e crescita che lo studente è stato in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza e che suggerisce anche le possibilità di ulteriore miglioramento.
- **Problemi personali**, difficoltà individuali, difficoltà di inserimento nel gruppo, situazioni familiari particolari che possono incidere sulla qualità e quantità dello studio.

Nelle seguenti tabelle sono indicati la scala di misurazione in decimi e il profilo corrispondente a ciascuna valutazione e le varie modalità di verifica utilizzate dai docenti delle diverse discipline

VOTO IN DECI MI	PROFILO CORRISPONDENTE
VOTO 1-3	Non rispetta mai le consegne e in classe si distrae e disturba. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali, commettendo errori gravi nell'esecuzione dei compiti semplici e nell'applicazione. Non riesce a condurre analisi con correttezza e non sa sintetizzare le proprie conoscenze, mancando del tutto di autonomia. Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso.
VOTO 4	Non rispetta quasi mai le consegne e spesso si distrae. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali, commettendo spesso errori nell'esecuzione di compiti semplici e nell'applicazione. Ha difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare le proprie conoscenze, mancando di autonomia. Si esprime in maniera poco corretta, rendendo spesso oscuro il significato del discorso.
VOTO 5	Pur rispettando le consegne, possiede conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione. Nell'applicazione e nell'analisi commette errori non gravi. Non possiede autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, cogliendone solo parzialmente gli aspetti essenziali. Usa un linguaggio non sempre appropriato, commettendo qualche errore che però non oscura il significato.
VOTO 6	Normalmente assolve agli impegni e rispetta le consegne. Partecipa al dialogo educativo. Pur possedendo conoscenze non molto approfondite, non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici. Sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di eseguire analisi parziali con qualche errore. È impreciso nell'effettuare sintesi, ma ha qualche spunto di autonomia. Possiede una terminologia accettabile, ma un'esposizione poco fluente.
VOTO 7	Si impegna con metodo e partecipa attivamente. Possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione di compiti complessi. Sa eseguire analisi, anche se con qualche imprecisione, ed è autonomo nella sintesi. Espone con chiarezza e con terminologia appropriata.
VOTO 8	Mantiene un buon impegno e una buona partecipazione con iniziative personali. Possiede conoscenze abbastanza complete e approfondite. Sa applicare senza errori o imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite. Sintetizza correttamente e compie valutazioni personali e autonome. Usa la lingua in modo autonomo e appropriato.
VOTO 9 - 10	Si impegna costantemente con un'ottima partecipazione al dialogo educativo. Possiede conoscenze ampie, complete e approfondite. Sa applicare correttamente le conoscenze. Esegue con disinvoltura analisi e sintesi, senza incontrare alcuna difficoltà di fronte ai problemi complessi. Sa rielaborare le sue conoscenze con numerosi spunti personali ed usa un linguaggio chiaro, corretto, autonomo.

PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Armenante Virginia

OBIETTIVI

Conoscenze

- Conoscere lo scenario storico-culturale dell'epoca studiata
- Conoscere gli elementi di continuità e di innovazione nella storia delle idee
- Conoscere le caratteristiche fondamentali della poetica, della lingua e dello stile di un autore

Capacità

- Istituire connessioni tra la poetica di un autore ed il pensiero del suo tempo
- Analizzare un testo letterario nella sua specificità
- Parafrasare il testo Competenze
- Decodificare la lingua letteraria del periodo studiato
- Riconoscere in un testo il nucleo di significati di base
- Confrontare testi simili per genere letterario o idee espresse
- Comprendere l'intreccio di fattori materiali e spirituali che sottostanno a quelle idee
- Argomentare su tematiche di carattere generale e/o utilizzando documenti

Programma svolto fino al 15 maggio

Giacomo Leopardi

La vita, il pensiero, le diverse fasi del pessimismo leopardiano, la teoria del piacere, la poetica del "vago e indefinito", i Canti e gli Idilli

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- *La noia, morte di tutte le passioni (lettera a Pietro Giordani, 19 novembre 1819)*
- *Unico divertimento in Recanati è lo studio (lettera a Pietro Giordani, 30 aprile 1817)*
- *Infinito*
- *A Silvia*

L'età del Positivismo

- *Il Naturalismo francese, i fondamenti teorici, i precursori, la poetica di Zola*
E. Zola: lettura e analisi del brano "La conquista del pane" tratto dal romanzo Germinale

Il Verismo

- *La diffusione del modello naturalista in Italia, confronto tra il Verismo e il Naturalismo francese*

Giovanni Verga

- *La vita, la svolta verista, la poetica e la tecnica narrativa, la visione della realtà e la concezione della letteratura, Vita dei campi, Il ciclo dei Vinti, I Malavoglia, Mastro don Gesualdo*

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- *Rosso Malpelo*, da *Vita dei Campi*
- *“Un racconto che sembra essersi fatto da sé”*, Prefazione alla novella *L'amante di Gramigna*
- *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia* (da *I Malavoglia*, cap. I)
- *La morte di mastro-don Gesualdo*, da *Mastro-don Gesualdo*, IV, cap. V

Il Decadentismo

- *L'origine del termine “decadentismo”, la visione del mondo decadente, gli strumenti irrazionali del conoscere, la poetica del decadentismo, temi della letteratura decadente, la crisi del ruolo intellettuale, decadentismo e Naturalismo*

Charles Baudelaire

- *Il maledettismo, il conflitto con il tempo storico, lo spleen, gli aspetti formali della poesia baudelairiana*

Lettura e analisi del seguente testo:

- *L'albatro* da *I fiori del male*

Gabriele D'annunzio

- *La vita, l'estetismo e la sua crisi, il superuomo e l'esteta, il romanzo *Il piacere*, la raccolta *Alcyone**

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- *Il ritratto di un esteta*, da *Il piacere*, libro I, cap. II
- *La sera fiesolana*, da *Alcyone*
- *La pioggia nel pineto*, da *Alcyone*

Giovanni Pascoli

- *La vita, la visione del mondo, la poetica, l'ideologia politica, i temi della poesia pascoliana, le soluzioni formali, le raccolte poetiche, il saggio *Il fanciullino*, *Myricae*, i *Canti di Castelvecchio**

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- *La grande proletaria si è mossa*
- *“E' dentro di noi un fanciullino”*, tratto dal saggio *Il fanciullino*
- *X Agosto*, da *Myricae*
- *L'assiuolo*, da *Myricae*
- *Novembre*, da *Myricae*
- *Il gelsomino notturno*, da *I canti di Castelvecchio*

Luigi Pirandello

- *La vita, la visione del mondo, la poetica, il saggio *L'umorismo*, le novelle, i romanzi *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila*, l'innovazione teatrale, il “teatro nel teatro”, *Sei personaggi in cerca d'autore**

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- *Il sentimento del contrario*, tratto dal saggio *L'umorismo*
- *Ciaula scopre la luna*, da *Novelle per un anno*
- *Il treno ha fischiato*, da *Novelle per un anno*

- *La costruzione della nuova identità e la sua crisi: passi tratti dai capp.VIII e IX del romanzo Il fu Mattia Pascal*
- *Nessun nome (pagina che conclude il romanzo), da Uno, nessuno e centomila*

Programma che sarà svolto dopo il 15 maggio

- *Giuseppe Ungaretti: la vita, le opere, il pensiero e la poetica, la raccolta L'allegria. Lettura e analisi dei testi: In memoria, Il porto sepolto, Fratelli, Veglia, San Martino del Carso, Soldati tratti dalla raccolta L'Allegria*
- *Eugenio Montale: vita, il pensiero e la poetica, Ossi di seppia: temi e soluzioni stilistiche. Lettura e analisi dei testi: Non chiederci la parola e Meriggiare pallido e assorto*
- *Umberto Saba: la vita, il Canzoniere. Lettura e analisi dei testi: La capra, Città vecchia*

Libro di Testo: Baldi, Giusso, Razzetti, Zaccaria, “Le occasioni della letteratura. Dall’età postunitaria ai giorni nostri, vol 3, NES, Paravia.

MODALITÀ DI LAVORO – Lezioni frontali e/o interattive. Lettura ed analisi dei testi con la guida dell’insegnante – Lettura autonoma – Collegamenti con la storia e le altre discipline – Recupero e/o approfondimento

STRUMENTI – Libro di testo – Testi letterari e documenti – appunti forniti dall’insegnante – mappe concettuali alla lavagna – LIM

TIPOLOGIA VERIFICHE – Interrogazioni brevi e lunghe – verifiche scritte e/o orali - Tipologia A, Tipologia B, Tipologia C- Prove INVALSI – Parafrasi e Commenti

PROGRAMMA DI STORIA

Prof.ssa Armenante Virginia

OBIETTIVI

- Osservare le dinamiche storiche attraverso le fonti
- Analizzare i fattori politici, sociali ed economici e la loro interazione
- Riconoscere gli elementi di continuità e di differenziazione nella diacronia degli eventi
- Riconoscere l’importanza dei fattori culturali e la loro relazione coi fenomeni storici, politici ed economici
- Comprendere le relazioni tra la storia e le altre discipline

- Rielaborare in maniera consapevole i concetti appresi ed esprimerli correttamente

Programma svolto fino al 15 maggio

La restaurazione e i moti liberali

- L'Europa dopo Napoleone; Il congresso di Vienna: la nuova carta geopolitica d'Europa; l'Italia; le alleanze e le società segrete; i moti del 1820-1821; le rivoluzioni europee del 1830-1831

Economia e società nella prima metà dell'Ottocento

- La seconda rivoluzione industriale; le prime rivendicazioni organizzate della classe operaia; il socialismo utopico di Owen, Proudhon, Carl Marx

L'ondata rivoluzionaria del 1848

- Il 1848: l'anno dei portenti; il 1848 in Francia: dalla monarchia francese alla Seconda repubblica; il risorgimento italiano: l'Italia tra il 1831 e il 1848; la prima guerra d'indipendenza e la stagione delle repubbliche democratiche; il Piemonte di Vittorio Emanuele II e di Cavour; Mazzini e Garibaldi; la seconda guerra d'indipendenza; dalla spedizione dei Mille alla proclamazione del Regno d'Italia

L'Italia unita

- La situazione sociale ed economica nel 1861; la Destra storica al potere; la terza guerra d'indipendenza; la presa di Roma e la dura reazione della Santa Sede

L'Europa nell'età di Bismarck

- La Germania di Bismarck; l'ascesa della Prussia; la vittoria contro l'Austria; la guerra franco-prussiana; la nascita del secondo Reich

L'imperialismo

- Gli europei alla conquista del mondo; le mire sull'Africa e la sua spartizione arbitraria

L'Italia della Sinistra storica e la crisi di fine secolo

- La sinistra di Depretis al potere; la sinistra autoritaria di Francesco Crispi; l'inquietudine sociale e la nascita del Partito socialista; la crisi di fine secolo

La belle époque

- I caratteri della società di massa; la società, i consumi, l'industria; la politica nell'età delle masse: l'allargamento del suffragio, i partiti politici di massa; la nascita dei sindacati e il movimento operaio; la nascita della prima e la seconda internazionale; l'antisemitismo e il sionismo; la Rerum Novarum; la crisi agraria e l'emigrazione dall'Europa.

La situazione mondiale agli inizi del Novecento

- La Francia: il caso Dreyfus; l'Impero tedesco: sviluppo economico e conservatorismo politico; le tensioni nei Balcani; l'Impero russo: le condizioni della Russia all'inizio del Novecento, le rivolte popolari, la nascita della Duma e la riforma agraria, i pogrom

L'Italia nell'età giolittiana

- Dalla crisi di fine secolo alla svolta liberale; l'avvio dell'industrializzazione; i conflitti sociali e la risposta di Giolitti; Giolitti e i socialisti; Giolitti e i cattolici; la nascita del movimento nazionalista; le riforme sociali ed economiche; l'aggravarsi della "questione meridionale"; la politica giolittiana nel Sud Italia; la conquista della Libia e la fine dell'età giolittiana

La prima guerra mondiale

- Le tensioni tra le grandi potenze: la conflittualità tra Germania e Gran Bretagna; le crisi marocchine; la formazione di due sistemi di alleanze contrapposte, le guerre balcaniche; lo scoppio del conflitto nel 1914; gli scenari bellici nel 1914: fronte occidentale e fronte orientale; l'Italia di fronte alla guerra; le operazioni militari dal 1915 al 1916; La guerra totale: i caratteri della "Grande guerra", il "fronte interno" e la propaganda di guerra, il controllo dello Stato sulla vita economica; il 1917: l'anno decisivo del conflitto; la fine della guerra nel 1918; i trattati di pace: il programma di pace di Wilson, il trattato di Versailles e la pace con i tedeschi, la Società delle Nazioni

La Rivoluzione russa

- La Rivoluzione di febbraio; la Rivoluzione d'ottobre; gli anni della guerra civile; dopo la guerra civile: la nascita dell'URSS

La crisi del dopoguerra e l'ascesa del fascismo in Italia

- L'Italia del dopoguerra; i partiti e i movimenti di massa; la fine dell'Italia liberale; l'avvento della dittatura fascista

L'Italia fascista

- La costruzione del regime, la ricerca e l'organizzazione del consenso, il regime, l'economia e la società, la politica estera e le leggi razziali; l'antifascismo

La Germania nazista

- La crisi della repubblica di Weimar; la nascita del Terzo Reich; la costruzione dello stato totalitario; i provvedimenti contro gli ebrei, la politica economica e i piani di politica estera

Lo stalinismo in Unione Sovietica

- Da Lenin a Stalin; l'economia pianificata; il totalitarismo stalinista; il Gulag e la politica del terrore

Il mondo verso una nuova guerra

- Gli anni Venti e il dopoguerra dei vincitori; la crisi del 1929, il new deal
- La Seconda guerra mondiale: le vittorie naziste e gli insuccessi italiani (1939-1941); l'attacco all'Unione Sovietica (1941); la Shoah; l'attacco giapponese agli Stati Uniti; la svolta nel conflitto (1942-1943); la lotta di liberazione nell'Europa occupata; l'Italia dalla caduta del fascismo alla "guerra civile" (1943-1945); la sconfitta del nazifascismo (1944-1945)

Programma che sarà svolto dopo il 15 maggio:

- La Seconda guerra mondiale: le vittorie naziste e gli insuccessi italiani (1939-1941); l'attacco all'Unione Sovietica (1941); la Shoah; l'attacco giapponese agli Stati Uniti; la svolta nel conflitto (1942-1943); la lotta di liberazione nell'Europa occupata; l'Italia dalla caduta del fascismo alla "guerra civile" (1943-1945); la sconfitta del nazifascismo (1944-1945)
- La guerra fredda (cenni)

Libro di Testo:

A.Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis La storia 3-Progettare il futuro. Il Novecento e l'età attuale. Ed. Zanichelli

MODALITA' DI LAVORO – Lezioni frontali e/o interattive su introduzioni, collegamenti e sintesi
 – Lettura ed analisi di documenti con la guida dell'insegnante – Collegamenti con l'italiano e le altre discipline – Video – filmati- Recupero e/o approfondimento

STRUMENTI – Libro di testo, con i suoi vari supporti ed approfondimenti – Letture e documenti storici – mappe concettuali in fotocopia o scritte alla lavagna - LIM

TIPOLOGIA VERIFICHE – Interrogazioni brevi e lunghe – verifiche scritte.

Il programma di educazione civica è stato affrontato all'interno del monte orario delle discipline di Italiano e Storia (6 ore totali). L'argomento trattato è stato il seguente:

Le tappe storiche dei Diritti umani. Analisi e comprensione di alcuni articoli della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e confronto con quanto affermato nella Costituzione italiana. Le principali Organizzazioni che operano in difesa dei Diritti Umani.

PROGRAMMA DI SPAGNOLO

DOCENTE: Prof.ssa Gaia TRENZI (supplente di Maria Garcia Mesias).

TESTO IN ADOZIONE: Compro, Vendo, Aprendo, Volume unico, Casa Editrice Loescher Editore

STRUMENTI:

Sono stati utilizzati diversi strumenti per arricchire il processo di apprendimento, tra cui libri di testo, materiali fotocopiati, schemi, supporti audiovisivi, la rete Internet, l'aula multimediale, documenti vari, visione di film.

METODI:

Per ampliare l'esperienza di apprendimento, oltre alla tradizionale lezione frontale, è stato adottato un approccio variegato. Lezioni dialogate hanno favorito lo scambio diretto di idee, mentre i lavori di gruppo hanno promosso la collaborazione tra gli studenti. Ricerche guidate hanno stimolato la curiosità e l'autonomia nell'apprendimento, mentre la correzione sistematica dei compiti assegnati ha fornito un feedback individualizzato. Inoltre, è stata incoraggiata la partecipazione attiva degli studenti attraverso dialoghi interattivi su tematiche attuali. Infine, la visione di film è stata utilizzata come spunto per discussioni e riflessioni approfondite.

TIPOLOGIE DI VERIFICA:

La valutazione dell'apprendimento è stata condotta attraverso una serie di prove sia orali che scritte, comprendenti test strutturati e semistrutturati, oltre ai contributi individuali apportati dagli studenti alle discussioni in classe.

CONTENUTI:

La distribución de la mercadería

El comercio internacional

La reclamación

El turismo sostenible

Los bancos

La bolsa

La voz pasiva

Las empresas ecológicas

Los años 60 y 70 en Sudamérica

El franquismo

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE

Docente: Prof.ssa Laura Marchica

UNITA' DIDATTICHE	OBIETTIVI	CONTENUTI	TEMPI
<p>MODULO 1</p> <p>LE IMPRESE INDUSTRIALI</p> <p>U.D.1 LA COMUNICAZIONE ECONOMICO- FINANZIARIA</p>	<p>Conoscere le caratteristiche, l'organizzazione, il patrimonio e la gestione delle imprese industriali.</p> <p>Conoscere il sistema informativo aziendale</p> <p>Interpretare le operazioni di gestione sotto l'aspetto economico e finanziario</p>	<p>Caratteri organizzativi e gestionali delle imprese industriali (cenni)</p> <p>Gli strumenti della contabilità generale e il sistema informativo aziendale</p>	<p>Ottobre</p>
<p>MODULO 2</p> <p>DALLA CONTABILITA' GENERALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO</p> <p>U.D.1</p> <p>IL BILANCIO D'ESERCIZIO</p> <p>U.D.2</p> <p>IL BILANCIO IAS/IFRS</p>	<p>Conoscere il sistema del patrimonio e del reddito.</p> <p>Conoscere La Normativa civilistica e i principi contabili nazionali per la formazione del Bilancio d'esercizio.</p> <p>Saper redigere il Bilancio d'esercizio secondo le disposizioni del codice civile.</p> <p>Sapere leggere ed interpretare gli aspetti fondamentali del Bilancio d'esercizio.</p> <p>Conoscere il ruolo dei principi contabili internazionali IAS/IFRS</p>	<p>Redazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico civilistici.</p> <p>Applicazione dei criteri di valutazione civilistici agli elementi del patrimonio aziendale.</p> <p>I Principi Di Redazione Del Bilancio</p> <p>La revisione legale, la relazione di revisione e il giudizio sul bilancio.</p> <p>Le funzioni del Bilancio IAS/IFRS (cenni)</p>	<p>Ottobre/ Novembre</p>

<p>MODULO 3</p> <p>ANALISI DI BILANCIO</p> <p>U.D.1 RIELABORAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE</p> <p>U.D.2 RIELABORAZIONE DEL CONTO ECONOMICO</p> <p>U.D.3 ANALISI DI BILANCIO PER INDICI</p>	<p>Conoscere e comprendere la funzione e gli obiettivi dell'analisi per indici</p> <p>Saper utilizzare i criteri per la riclassificazione dei bilanci in funzione dell'analisi per indici e saper effettuare un commento</p>	<p>La rielaborazione del bilancio d'esercizio</p> <p>La riclassificazione dello stato patrimoniale secondo il criterio finanziario</p> <p>La riclassificazione del conto economico a valore aggiunto</p> <p>L'analisi di bilancio, per indici: gli indici di redditività, gli indici patrimoniali e finanziari.</p> <p>Redazione del bilancio con dati a scelta</p>	<p>Dicembre/ Gennaio</p>
<p>MODULO 4</p> <p>IL REDDITO FISCALE DELL'IMPRESA</p> <p>A</p> <p>U.D.1 REDDITO FISCALE D'IMPRESA</p>	<p>Conoscere le imposte dirette che gravano sull'impresa</p> <p>Conoscere il concetto di reddito d'impresa</p> <p>Conoscere i principi fondamentali che ispirano le norme sui componenti del Reddito fiscale</p>	<p>Dichiarazioni fiscali e versamento delle imposte</p> <p>Concetto di reddito fiscale e differenza con il reddito civilistico.</p> <p>La deducibilità dei costi inerenti alle immobilizzazioni</p> <p>La svalutazione fiscale dei crediti</p> <p>Le spese di manutenzione e riparazione fiscalmente deducibili</p> <p>Il trattamento fiscale delle plusvalenze</p> <p>Il trattamento fiscale dei canoni di leasing</p> <p>Il trattamento fiscale degli interessi passivi</p>	<p>Febbraio</p>

<p>MODULO 5</p> <p>IL CONTROLLO E LA GESTIONE DEI COSTI DELL'IMPRESA</p> <p>UD. 1 LA CONTABILITA' GESTIONALE</p> <p>UD. 2 I METODI DI CALCOLO DEI COSTI</p> <p>UD. 3 L'UTILIZZO DEI COSTI DELLE DECISIONI AZIENDALI</p>	<p>Saper individuare i dati e rielaborarli in funzione delle contabilità a costi diretti e a costi pieni</p> <p>Rappresentare graficamente i costi e i ricavi ed applicare la break-even analysis ai problemi aziendali</p>	<p>I metodi di calcolo dei costi: direct costing e full costing. L'activity based costing</p> <p>Determinazione del costo suppletivo e scelta make or buy</p> <p>Cosa si intende per break-even point e come si costruisce il diagramma di redditività</p>	<p>Marzo/Aprile</p>
<p>MODULO 6</p> <p>LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE DELL'IMPRESA</p> <p>UD.1 LE STRATEGIE AZIENDALI</p> <p>U.D.2 IL BUDGET</p>	<p>Saper redigere budget settoriali, budget economico, budget annuale degli investimenti e il budget di tesoreria</p> <p>Conoscere lo scopo e le fasi del budgetary control</p>	<p>Analisi dell'ambiente esterno e interno</p> <p>Strategie aziendali e pianificazione aziendale</p> <p>Il principale strumento della programmazione aziendale: il budget</p> <p>Le finalità, gli elementi, le funzioni, la composizione e i vantaggi e gli svantaggi derivanti dalla redazione del budget</p> <p>Redazione dei budget settoriali e del budget economico</p> <p>Redazione del budget degli investimenti fissi</p> <p>Cenni sul budget di tesoreria (parte teorica)</p>	<p>Maggio</p>

		Cenni sul controllo budgetario e l'analisi degli scostamenti	
--	--	--	--

Metodologie: lezione frontale e partecipata, esercitazioni, lavori individuali e di gruppo, analisi di casi, attività di recupero in itinere

Strumenti: Libro di testo

PROGRAMMA DI INGLESE

Docente : Prof.ssa Teresa Sorgente

Libro di testo: CAREER PATHS IN BUSINESS, Sustainable business in a changing world, B. Bettinelli-A. Galimberti, ed. Pearson

ARGOMENTI AFFRONTATI durante l'anno scolastico:

BUSINESS TODAY AND TOMORROW

UNIT 1: GLOBALISATION

- HOW GLOBALISATION STARTED
- ASPECTS OF GLOBALISATION
- PRONS AND CONS OF GLOBALISATION

- OUTSOURCING
- OFFSHORING , NEARSHORING, RESHORING
- GLOCALISATION

BUSINESS THEORY

UNIT 4: MARKETING

- MARKETING OBJECTIVES
- STEP 1: SITUATION ANALYSIS (5C ANALYSIS, STEEPLE ANALYSIS AND SWOT ANALYSIS)
- STEP 2: MARKETING STRATEGY
- MARKET SEGMENTATION AND TARGETING
- MARKET POSITIONING
- MARKET RESEARCH: qualitative and quantitative data
- PRIMARY RESEARCH
- SECONDARY RESEARCH
- STEP 3: MARKETING MIX – 4 P's
- PRODUCT, PRICE, PLACE AND PROMOTION

UNIT 5: ADVERTISING

- ADVERTISING OBJECTIVES: INFORM, PERSUADE, REMIND
- INFORMATIVE ADVERTISING, REMINDER ADVERTISING, PERSUASIVE ADVERTISING
- DIFFERENT TYPES OF ADVERTISING MEDIA
- DIGITAL ADVERTISING
- SOCIAL MEDIA ADVERTISING
- INFLUENCER MARKETING
- INNOVATIVE ADVERTISING: AMBIENT AND GUERILLA MARKETING
- MISLEADING ADVERTISING
- REGULATION OF ADVERTISING

UNIT 6: BANKING AND FINANCE

- TYPES OF BANKS: RETAIL BANKS AND COMMERCIAL BANKS
- CENTRAL BANKS
- THE EUROPEAN CENTRAL BANK (ECB)
- DIGITAL BANKING: E-BANKING
- BANKING SECURITY: CYBERSECURITY RISKS
- NEW TRENDS IN BANKING SECURITY (artificial Intelligence, Cloud security, biometric authentication)
- CRYPTOCURRENCIES: CHARACTERISTICS AND MOST COMMON CRYPTOCURRENCIES (solo Bitcoin)
- THE STOCK EXCHANGE
- THE NASDAQ (p. 207)

CULTURAL CONTEXT: POLITICAL MATTERS

UNIT 3: POLITICAL INSTITUTIONS

- THE UNITED KINGDOM: PARLIAMENT, UK GOVERNMENT, DEVOLUTION, POLITICAL PARTIES
- THE UNITED STATES: LEGISLATIVE, EXECUTIVE AND JUDICIAL BRANCH, THE ELECTION, POLITICAL PARTIES
- COMPARING CONSTITUTIONS: THE MAGNA CARTA, UK CONSTITUTION, US CONSTITUTION

Programma di MATEMATICA

Anno Scolastico 2023/24

Docente: Prof.ssa Maria Chiara Antonaci

LIBRO DI TESTO: Matematica.rosso Seconda edizione con Tutor - VOLUME 5. Casa editrice Zanichelli

Programma svolto entro il 15 maggio:

MATEMATICA FINANZIARIA: CENNI

Operazione finanziaria, prestazione e controprestazione.
Capitalizzazione. L'unità di misura del tempo. Conversione in anni e frazioni di anni.
Il regime di capitalizzazione semplice. L'Interesse e il Montante. Formule inverse.

FUNZIONI IN DUE VARIABILI

Disequazioni in due incognite. Disequazioni lineari. Sistemi di disequazioni.
Coordinate nello spazio. Equazione di un piano, condizione di appartenenza di un punto al piano.
Funzioni di due variabili. Dominio e Codominio. Variabili dipendenti e indipendenti. Ricerca del dominio, casi: funzione polinomio, funzione fratta, funzione irrazionale e logaritmica. Rappresentazione grafica del dominio con condizione riconducibile a circonferenza, parabola e retta.
Linee di livello: definizione e rappresentazione grafica: rette, circonferenze.
Derivate parziali.
Calcolo delle principali derivate parziali di funzione.
Il Teorema di Schwarz.
Massimi e minimi relativi di una funzione di due variabili: metodo algebrico. Calcolo dell'Hessiano.
Richiami dei metodi di risoluzione dei sistemi lineari. Punti di sella.
Massimi e minimi vincolati di una funzione: metodo di sostituzione. Caso di vincoli lineari.
Massimi e minimi assoluti.

FUNZIONI ECONOMICHE

Funzioni marginali.

Elasticità delle funzioni.

Elasticità incrociata.

Determinazione del massimo profitto. Due beni in regime di concorrenza perfetta. Due beni in regime di monopolio.

RICERCA OPERATIVA

La ricerca operativa e le sue fasi.

Classificazione dei problemi di scelta.

La costruzione di un modello matematico.

Programma che verrà svolto dopo il 15 maggio:

Problemi di scelta in condizioni di certezza nel caso continuo, nel caso in cui il grafico della funzione obiettivo è una retta.

Break-even point.

Problemi di scelta in condizioni di certezza nel caso discreto (cenni)

MODALITA' DI LAVORO: lezioni frontali - recupero e/o approfondimento

STRUMENTI: libro di testo - appunti forniti dall'insegnante - mappe concettuali e schemi alla lavagna

TIPOLOGIA VERIFICHE: esercizi da svolgere e questionari – verifiche scritte e/o orali.

PROGRAMMA DI DIRITTO

Prof.ssa Simonetta Engst

MODULO 1: LO STATO E LA SUA ORGANIZZAZIONE

U.D.1:

Lo Stato e i suoi elementi costitutivi: popolo, territorio e sovranità
L'ordinamento statale: Stato e altri Enti pubblici

U.D. 2:

Che cos'è uno Stato
I due significati della parola Stato: Stato comunità e Stato apparato
I caratteri dello Stato: sovranità, indipendenza, originarietà, generalità dei fini e impersonalità
La sovranità statale: concetto e sue limitazioni: art 11 Cost.
Il monopolio della forza statale: concetto, la rivoluzione e il colpo di Stato come sovvertimenti dell'organizzazione costituzionale dello Stato
Rivoluzione e colpo di Stato: differenze concettuali

U.D.3:

Il territorio e il popolo: differenze concettuali. Composizione del territorio dello Stato: terraferma, sottosuolo, spazio aereo sovrastante il suolo, le acque territoriali e il sottosuolo, acque territoriali, territorio mobile o flottante.
Il territorio flottante e l'applicazione della legge penale su navi e aerei militari e civili.
Le sedi diplomatiche: concetto
Popolo e popolazione: differenze
Concetto di status e di cittadinanza.
Modi di acquisto della cittadinanza: differenza tra diritto di sangue e diritto di suolo
L. n° 91 del 1992 e i diversi modi di acquisto della cittadinanza italiana
Il diritto di asilo e l'estradizione: differenze concettuali : art 10 Cost.
Concetto di etnia e di nazione

MODULO 2: ORIGINE ED EVOLUZIONE DELLO STATO MODERNO

U.D.1:

Le forme di Stato: definizione di forme di Stato
Le diverse forme di Stato nel tempo: classificazione e differenze
Lo Stato liberale: origine e caratteri distintivi, i rapporti economici, politici e sociali nello Stato liberale
Lo Stato liberale e la Costituzione
Lo Stato democratico o liberal-democratico: caratteri distintivi.
Concetto di democrazia e differenza tra democrazia diretta e rappresentativa
Gli Istituti di democrazia diretta: referendum abrogativo: art. 75 Cost.; referendum costituzionale o confermativo : art.138 Cost; iniziativa legislativa: art 71 Cost.; petizione popolare: art 50 Cost: differenze concettuali
Lo Stato sociale: caratteri distintivi
Lo Stato fascista : caratteri distintivi, l'ordinamento corporativo: concetti generali
Le forme di governo: concetto e differenza con le forme di Stato
Classificazione delle forme di governo:
tipi di monarchia: monarchia assoluta, costituzionale pura e parlamentare : differenze fondamentali
La Repubblica parlamentare come forma di governo dello Stato italiano: caratteri distintivi
Tipi di Repubblica: la repubblica parlamentare, semipresidenziale, presidenziale e il cancellierato tedesco: differenze

MODULO 3: LO STATO ITALIANO E LA SUA COSTITUZIONE

U.D.1:

Dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana: lo Statuto Albertino: caratteri e differenze con la Costituzione italiana

Lo Statuto e i diritti fondamentali dei cittadini

Lo Statuto e la forma di governo che istituiva: il principio di separazione dei poteri

Il processo di democratizzazione in Italia: le diverse leggi elettorali che portarono all'affermazione del suffragio universale.

U.D.2:

L'avvento del fascismo e l'interruzione del processo di democratizzazione

Il regime fascista e le leggi fascistiche: come avvenne la trasformazione giuridico-costituzionale dello Stato liberale italiano in Stato totalitario.

La caduta del fascismo e l'alba della Repubblica: tappe storico-costituzionali

Il referendum istituzionale del 2 giugno 1946

la nascita dell'assemblea costituente

La Costituzione italiana: caratteri e struttura

MODULO 4: GLI ORGANI COSTITUZIONALI

U.D.1 :

Gli organi costituzionali e gli organi di rilievo costituzionale: classificazione e differenze

Il corpo elettorale e il diritto di voto: art 48 Cost.

U.D.2:

Il Parlamento

Caratteri generali e funzioni del Parlamento

La composizione del Parlamento: art 55 e seguenti della Cost. La legge di riforma costituzionale approvata con referendum approvativo 20/9/2020

La legge costituzionale 1/2021 e la riforma dell'elettorato attivo per l'elezione del Senato della Repubblica

Il bicameralismo perfetto : concetto

Il Parlamento in seduta comune

Durata della legislatura e lo scioglimento anticipato delle Camere

Lo status di parlamentare: ineleggibilità , incompatibilità e incandidabilità: differenze

Il mandato parlamentare. Art 67 Cost.

Le deliberazioni : concetto e validità , art 64 Cost

Le maggioranze: maggioranza semplice, assoluta, qualificata: differenze

U.D.3:

Il referendum abrogativo e l'abrogazione di una legge ordinaria mediante referendum

Il referendum abrogativo: art 75 Cost

Altri tipi di referendum ammessi dall'ordinamento: referendum confermativo: art 138 Cost.e Istituzionale (2/6/1946)

L'approvazione delle leggi costituzionali : il procedimento previsto dall'art 138 Cost.

U.D.4:

Il Governo: caratteri generali.

La composizione del Governo: art 92

Le funzioni del Presidente del consiglio dei ministri, dei ministri e del consiglio dei ministri quali organi del Governo

Il principio di legalità

La funzione esecutiva: esplicitazione: il Governo non è un semplice esecutore delle scelte operate dal Parlamento.

Il procedimento di formazione del Governo: artt 92, 93, 94 Cost.

La durata in carica del governo e il rapporto di fiducia con il Parlamento

La mozione di sfiducia: art 94 Cost

Crisi parlamentare ed extraparlamentare: differenze

Il controllo sull'operato del Governo: controllo del Presidente della Repubblica e controllo del Parlamento: differenza tra mozione, interrogazione ed interpellanza

Il potere normativo del Governo: differenze tra decreti legge, decreti legislativi e regolamenti.

LIBRO DI TESTO: P Monti S. Monti“ PER QUESTI MOTIVI “ diritto pubblico ed. Zanichelli

MODALITA' DI LAVORO - lezioni frontali- recupero delle carenze, esercizi sul libro di testo

STRUMENTI - libro di testo- mappe concettuali e schemi – lettura ed esame di alcuni articoli della Costituzione italiana

TIPOLOGIA VERIFICHE – verifiche brevi e lunghe orali

PROGRAMMA DI SCIENZA DELLE FINANZE

Prof.ssa Simonetta Engst

MODULO 1 : L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA

U.D.1.:

L'attività finanziaria pubblica e la scienza delle finanze: nozione e caratteri

Bisogni collettivi e servizi pubblici

Servizi pubblici generali e servizi pubblici speciali: differenze concettuali

I soggetti e gli aggregati della finanza pubblica: l'aggregato amministrazione pubblica: amministrazioni centrali, locali ed Enti di previdenza

L'aggregato settore pubblico: settore statale e settore pubblico in senso stretto

l'attività finanziaria pubblica: finanza neutrale e finanza funzionale: evoluzione storica e differenze

La finanza funzionale e la teoria Keynesiana: concetto di finanza funzionale

La finanza pubblica come strumento di politica economica

La politica finanziaria come insieme degli interventi attuati attraverso gli strumenti di finanza pubblica: variazioni delle entrate e delle spese dello Stato

Il ciclo economico e le sue fasi

Obiettivi dell'attività finanziaria: la stabilizzazione della domanda globale, lo sviluppo del reddito nazionale, la redistribuzione del reddito tra i cittadini

La stabilizzazione dell'economia: politica fiscale o di bilancio espansiva e restrittiva: differenze

MODULO 2 : LA SPESA PUBBLICA E LA SUA STRUTTURA

U.D.1: .

Nozione di spesa pubblica e l'art 53 della Cost

Classificazione delle spese pubbliche: criteri di classificazione

Gli effetti economici e sociali della spesa pubblica: la teoria keynesiana e la stimolazione della domanda globale.

Limiti ad un'eccessiva espansione della spesa pubblica: l'inflazione, l'effetto spiazzamento , la sfasatura temporale

Gli effetti economici e sociali in relazione alle diverse tipologie di spese: spese produttive e spese redistributive, spese correnti e spese in conto capitale

U .D.2:

L'aumento della spesa pubblica e la sua misurazione

cause che determinano l'aumento della spesa , le fasi di aumento della spesa.: fase keynesiana e fase postkeynesiana

La misurazione della spesa

La politica di contenimento della spesa iniziata dagli anni novanta volta a ridurre il disavanzo pubblico e a correggere l'inflazione: gli strumenti utilizzati

Differenza tra debito pubblico e disavanzo pubblico

MODULO 3: LE ENTRATE PUBBLICHE

U.D.1:

Definizione di entrate pubbliche

Le entrate come strumento di politica economica

La pressione tributaria: concetto.

La pressione tributaria complessiva: concetto

Classificazione delle entrate pubbliche

U.D.2:

Le entrate originarie: definizione

I prezzi

Varie tipologie dei prezzi. Prezzo privato, prezzo quasi privato, prezzo pubblico e prezzo politico: caratteri distintivi

U.D.3:

Le entrate derivate: definizione

I tributi: concetto e classificazione.

Differenze tra tassa, contributo e imposta

Le pene pecuniarie

Le entrate straordinarie :le varie tipologie : differenze tra alienazione dei beni del patrimonio dello Stato, imposta straordinaria, prestiti pubblici ed emissione di cartamoneta

Il prestito pubblico come debito dello Stato nei confronti dei cittadini

L'inflazione derivante dall'emissione di carta moneta e le conseguenze economiche sulla collettività

U.D.4:

Le tasse: concetto e differenza con le imposte

Classificazione: tasse industriali, amministrative e giudiziarie. Differenze ed esemplificazioni
Metodi di riscossione delle tasse: riscossione mediante esazione diretta e riscossione tramite esazione indiretta mediante bollo: differenze strutturali.

U.D.5:

Le imposte: concetto

Il rapporto giuridico d'imposta e i suoi elementi costitutivi: soggetto attivo, soggetto passivo, presupposto d'imposta, oggetto, fonte e aliquota

Classificazione delle imposte: dirette ed indirette, personali e reali, generali e speciali, ordinarie e straordinarie, proporzionali, progressive e regressive.

L'art 23 e l'art 53 Cost.

U.D.6:

Capacità contributiva e progressività dell'imposta: concetto; pregi e difetti della progressività dell'imposta

Il fenomeno del fiscal drag

MODULO 4: I PRINCIPI GIURIDICI DELLE IMPOSTE

U.D.1 :

Importanza dei principi giuridici

La generalità e l'uniformità dell'imposta: art 53 Cost

Le norme costituzionali dalle quali si possono desumere tali principi: art 2, 3, 23, 53 Cost.

libro di testo: Gagliardini, Palmerio, Lorenzoni "ECONOMIA POLITICA : POLITICA ECONOMICA E FINANZA PUBBLICA"

Ed Le Monnier Scuola

MODALITA' DI LAVORO - lezioni frontali- recupero carenze , collegamenti interdisciplinari con il diritto, esercizi sul libro di testo

STRUMENTI - libro di testo dispense fornite dall'insegnante- mappe concettuali e schemi – lettura e commento di alcuni articoli della Costituzione italiana

TIPOLOGIA VERIFICHE – verifiche brevi e lunghe – orali

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

Prof. Vladimiro Porceddu

A.S.. 2023-2024

1. La persona e la società
2. Il carattere comunitario della vocazione umana
3. La conversione e la società
4. La partecipazione alla vita sociale
5. Il bene comune
6. Responsabilità e partecipazione
7. Il rispetto della persona umana
8. Uguaglianze e differenze negli uomini
9. La solidarietà umana. Il volontariato
10. Insegnamento sociale della Chiesa
11. La proprietà privata. La povertà. Il denaro
12. La famiglia
13. La coppia. La fedeltà
14. L'impegno. Il senso civico
15. Diritto al lavoro e al salario

2. Quaestiones selectae

1. Aborto. Contraccezione. Sovrappopolazione
2. Adozione
3. Eutanasia. La dignità della vita
4. Guerra. Pena di morte. Violenza
5. Magia e superstizione
6. Malattia e sofferenza
7. I mezzi di comunicazione sociale
8. Problemi dei giovani
9. L'educazione sessuale
10. Convivenza. Divorzio. Nullità
11. Razzismo. Xenofobia. Egoismo
12. Commercio degli organi
13. La vecchiaia
14. La droga. L'AIDS
15. La scuola. Il futuro

- ore effettuate fino al 15 maggio: 24
- ore previste dopo il 15 maggio fino al termine delle lezioni: 3
- anni di permanenza nella classe: 5
- numero di alunni avvalentisi: 10

Programma di SCIENZE MOTORIE

Prof.ssa Valentina Mazzeo

ATTIVITA' PRATICHE

- Struttura e pratica di una seduta di allenamento
- Esercizi a corpo libero per la resistenza cardiovascolare
- Esercizi a corpo libero per la forza muscolare
- Come fare un riscaldamento muscolare generale e specifico
- Circuit training
- Giochi di squadra (pallavolo/calcio/basket)
- Ping-Pong
- Esercizi del metodo Pilates

ATTIVITA' TEORICHE

- Attività fisica e salute
- Alimentazione equilibrata
- Alimentazione dello sportivo
- I benefici dell'attività fisica e i rischi della sedentarietà
- La tutela del diritto sportivo in Italia
- Competenze e autovalutazione
- Il metodo Pilates
- Elementi di primo soccorso

In Segreteria Didattica sono a disposizione della Commissione d'Esame i seguente documenti:

- Modulo didattica orientativa;
- Piano dell'Offerta formativa;
- Verbali dei Consigli di Classe;
- Programmazione didattica di inizio anno scolastico;
- Documenti riservati.

Ciampino, 15 maggio 2024

Il Consiglio di Classe

ALLEGATO 1 - TIPOLOGIA DELLE PROVE D'ESAME

TIPO DI PROVA	MATERIA	DATA	TEMPI ASSEGNATI PER LA PROVA	NUMERO ALUNNI PRESENTI ALLA PROVA
PRIMA PROVA	ITALIANO	15/04/2024	6 ore	4
SECONDA PROVA	ECONOMIA AZIENDALE	23/04/2024	6 ore	8

Per quanto riguarda la simulazione della prima prova d'esame, il 25% ha scelto la tipologia A, il 25% la tipologia B e il 50% la tipologia C

ALLEGATO 2 - SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ITALIANO)

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

È consentito l'uso del vocabolario italiano

Durata della prova: 6 ore

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO
ITALIANO**

PROPOSTA A1

Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando* (La vita facile, Bompiani, Milano, 1996)

Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

- 5 A tutti i giovani raccomando:
aprite i libri con religione,
non guardateli superficialmente,
perché in essi è racchiuso
il coraggio dei nostri padri.
E richiudeteli con dignità
quando dovete occuparvi di altre cose.
Ma soprattutto amate i poeti.
Essi hanno vangato per voi la terra
- 10 per tanti anni, non per costruirvi tombe,
o simulacri¹, ma altari.
Pensate che potete camminare su di noi
come su dei grandi tappeti
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto della poesia in non più di dieci righe di metà del foglio protocollo.
2. Quale forma verbale domina nel testo? Con quale funzione?
3. Quale verso costituisce una sorta di cerniera? Quali parti scandisce a livello tematico?
4. Attraverso quali elementi stilistici (parole-chiave, figure retoriche, sintassi) l'autrice esprime il tema della poesia? Rispondi facendo opportuni riferimenti al testo.

Interpretazione

Illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te nel corso della tua esperienza scolastica, facendo anche riferimento a letture di altri autori che affrontano il tema della scrittrice Alda Merini.

¹ Simulacri: statue, monumenti.

PROPOSTA A2

Italo Calvino, *Palomar*, Mondadori, Milano, 1992.

Quello che segue è uno dei 27 racconti che compongono la raccolta intitolata *Palomar*, pubblicata per la prima volta nel 1983 presso l'editore Einaudi dallo scrittore e saggista italiano Italo Calvino (1923-1985). *Palomar*, il protagonista delle narrazioni, è un uomo che cerca di capire il mondo a partire dai suoi aspetti particolari: *Palomar* osserva la realtà intorno a sé come l'omonimo telescopio statunitense fa con il cielo.

Del prendersela coi giovani

In un'epoca in cui l'insofferenza degli anziani per i giovani e dei giovani per gli anziani ha raggiunto il suo culmine, in cui gli anziani non fanno altro che accumulare argomenti per dire finalmente ai giovani quel che si meritano e i giovani non aspettano altro che queste occasioni per dimostrare che gli anziani non capiscono niente, il signor *Palomar* non riesce a spicciare parola. Se qualche volta prova ad interloquire, s'accorge che tutti sono troppo infervorati nelle tesi che stanno sostenendo per dar retta a quel che lui sta cercando di chiarire a se stesso.

Il fatto è che lui più che affermare una sua verità vorrebbe fare delle domande, e capisce che nessuno ha voglia di uscire dai binari del proprio discorso per rispondere a domande che, venendo da un altro discorso, obbligherebbero a ripensare le stesse cose con altre parole, e magari a trovarsi in territori sconosciuti, lontani dai percorsi sicuri. Oppure vorrebbe che le domande le facessero gli altri a lui; ma anche a lui piacerebbero solo certe domande e non altre: quelle a cui risponderebbe dicendo le cose che sente di poter dire ma che potrebbe dire solo se qualcuno gli chiedesse di dirle. Comunque nessuno si sogna di chiedergli niente.

Stando così le cose il signor *Palomar* si limita a rimuginare tra sé sulla difficoltà di parlare ai giovani. Pensa: «La difficoltà viene dal fatto che tra noi e loro c'è un fosso incolmabile. Qualcosa è successo tra la nostra generazione e la loro, una continuità d'esperienze si è spezzata: non abbiamo più punti di riferimento in comune».

Poi pensa: «No, la difficoltà viene dal fatto che ogni volta che sto per rivolgere loro un rimprovero o una critica o un'esortazione o un consiglio, penso che anch'io da giovane mi attiravo rimproveri critiche esortazioni consigli dello stesso genere, e non li stavo a sentire. I tempi erano diversi e ne risultavano molte differenze nel comportamento, nel linguaggio, nel costume, ma i miei meccanismi mentali d'allora non erano molto diversi dai loro oggi. Dunque non ho nessuna autorità per parlare».

Il signor *Palomar* oscilla a lungo tra questi due modi di considerare la questione. Poi decide: «Non c'è contraddizione tra le due posizioni. La soluzione di continuità tra le generazioni dipende dall'impossibilità di trasmettere l'esperienza, di far evitare agli altri gli errori già commessi da noi. La distanza tra due generazioni è data dagli elementi che esse hanno in comune e che obbligano alla ripetizione ciclica delle stesse esperienze, come nei comportamenti delle specie animali trasmessi come eredità biologica; mentre invece gli elementi di diversità tra noi e loro sono il risultato dei cambiamenti irreversibili che ogni epoca porta con sé, cioè dipendono dalla eredità storica che noi abbiamo trasmesso a loro, la vera eredità di cui siamo responsabili, anche se talora inconsapevoli. Per questo non abbiamo niente da insegnare: su ciò che più somiglia alla nostra esperienza non possiamo influire; in ciò che porta la nostra impronta non sappiamo riconoscerci».

Comprensione e analisi.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il racconto in non più di quindici righe di metà del foglio protocollo.
2. Spiega l'espressione "soluzione di continuità". Ti sembra appropriata all'interno di una narrazione sul rapporto fra generazioni? Motiva la tua risposta.

3. Quali sono le due ragioni che Palomar prende inizialmente in considerazione per giustificare la difficoltà del dialogo fra giovani e anziani? Qual è invece la conclusione cui arriva dopo averci ragionato?

4. Di quale visione della vita si fa portavoce il personaggio di Palomar? Rispondi facendo opportuni riferimenti al testo, soffermandoti soprattutto sul tipo di linguaggio utilizzato dal protagonista.

Interpretazione

La riflessione di Palomar ruota intorno al tema del rapporto fra le generazioni più giovani e quelle più anziane, tema presente nella letteratura di tutte le epoche e particolarmente ricorrente nelle opere scritte a partire dall'avvento della rivoluzione industriale. Espone le tue considerazioni in merito, utilizzando le conoscenze derivate dal tuo percorso di studio e dalle tue letture e facendo riferimento alle dinamiche che oggi caratterizzano il rapporto tra le diverse generazioni.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Carlo Rovelli**, *Il significato del tempo in Ci sono luoghi al mondo dove più che le regole è importante la gentilezza*, Milano, RCS, 2018

La fisica ci aiuta a penetrare alcuni strati del mistero del tempo. Ma comprenderne tutti gli aspetti richiede un grande dialogo che coinvolge l'intero arco della nostra cultura, dalla fisica alle neuroscienze, ma anche alla filosofia e alla letteratura. Il tempo è un mistero che ci ha sempre turbato, suscitando emozioni profonde. Forse è perché, come nell'insegnamento di Buddha, la nostra difficoltà nell'accettare l'impermanenza, cioè il passare stesso del tempo, è la radice della nostra sofferenza. Hans Reichenbach², in uno dei più lucidi libri sul tempo, *The direction of Time*, ha suggerito che possa essere per sfuggire a questa ansia che Parmenide ha negato l'esistenza del tempo, Platone ha immaginato un mondo di idee all'esterno del tempo, Hegel ha parlato del momento in cui lo spirito trascende la temporalità. Il nostro atteggiamento emotivo verso il tempo può avere contribuito alla costruzione di cattedrali filosofiche più che la semplice ragione. Forse è solo questo il motivo per cui noi abbiamo immaginato l'esistenza di una «eternità», un mondo fuori dal tempo che popoliamo di dèi, anime immortali, o un Dio. L'atteggiamento emotivo opposto, la venerazione del tempo da parte di Eraclito o Bergson, ha dato luogo ad altrettante filosofie, ma non ci ha portato molto più vicino alla comprensione.

La fisica ha dimostrato che la struttura temporale del mondo è diversa dalla nostra intuizione. Ci ha dato la speranza di essere in grado di studiare la natura del tempo liberi dalla nebbia delle nostre emozioni. Ma avanzando verso teorie sempre più generali, come la gravità quantistica, dove la struttura temporale è sempre più lontana da quella della nostra intuizione, abbiamo finito per non trovarvi più il tempo come appare a noi. Come Copernico studiando le rivoluzioni dei cieli ha finito per comprendere che siamo noi, piuttosto che il cielo, a girare, così esplorare la natura fisica del tempo ci porta a scoprire qualcosa circa noi stessi. Forse, in ultima analisi, la dimensione emotiva del tempo non è il velo di nebbia che ci impedisce di comprenderne oggettivamente la natura. Forse l'emozione del tempo è proprio ciò che è per noi il tempo. Potremo capire meglio in futuro? Penso di sì. La nostra comprensione della natura è aumentata vertiginosamente nel corso dei secoli, e continuiamo a imparare. Stiamo scoprendo molte cose sulla natura del tempo. Siamo in grado di comprendere il mondo descritto dalle teorie quantistiche della gravità, percepire con l'occhio della mente la struttura profonda del mondo dove il tempo non esiste più; come *The fool on the hill*, il «matto sulla collina» di Paul McCartney che guardando il Sole che tramonta vede con gli occhi della mente girare la Terra. Cominciamo a vedere che siamo noi il tempo. Siamo questa radura

² Hans Reichenbach (Amburgo, 26 settembre 1891 – Los Angeles, 9 aprile 1953) è stato un filosofo della scienza tedesco.

IIS AMARI-MERCURI - Simulazione prima prova Esame di Stato 2024

aperta dalle tracce della memoria fra le connessioni tra i nostri neuroni. Siamo memoria. Siamo nostalgia. Siamo anelito per un futuro che non verrà. Scrive Orazio, il più grande poeta dell'antichità romana e forse il più grande cantore del tempo: «Sii saggia. Versa il vino / e chiudi in questo breve cerchio / le tue lunghe speranze» (*Odi*, I, 11). Questo «breve cerchio», spazio aperto per noi dalla memoria e dall'anticipazione, è il nostro tempo: fonte di angoscia forse, ma alla fine il meraviglioso regalo della nostra esistenza.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano, in non più di **venti** righe di metà del foglio protocollo.
2. Spiega perché, secondo l'autore, non solo la Fisica è utile per comprendere il "mistero del tempo".
3. Individua le citazioni presenti nel testo e illustrane la funzione.
4. "Ci ha dato la speranza di essere in grado di studiare la natura del tempo liberi dalla nebbia delle nostre emozioni": riconosci e spiega la figura retorica contenuta nella frase.

Produzione

La riflessione di C. Rovelli, sul significato del tempo, si articola sia su un piano scientifico, sia su un piano che potremmo definire "emotivo". Ritieni che questo esaurisca la riflessione sul tempo, nella società contemporanea?

Sulla base del passo letto, di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Quella virtù così difficile da insegnare*
(<https://www.feltrinellieditore.it/news/2006/05/19>)

Se è vero che nell'università di Harvard e recentemente in quella di Wellington sono stati introdotti degli insegnamenti che hanno per oggetto la felicità e le modalità per conseguirla, la domanda che sorge spontanea è quella che si chiede se l'università, nella produzione e nella trasmissione del sapere, non abbia oltrepassato il suo limite, invadendo fin nelle sue pieghe più intime anche il mondo della vita, oppure se il tasso di solitudine, non senso, depressione, disperazione è così diffuso tra i giovani da mobilitare un intero corpo docente per insegnare loro, se non proprio ad essere felici, a creare le condizioni per l'accadimento della felicità. C'è un senso a partire dal quale è assolutamente da escludere che la felicità possa essere insegnata come si insegnano i saperi e le tecniche, per la semplice ragione che, come scrive Salvatore Natoli nel suo bel saggio sulla felicità: "La felicità è quella pienezza che, nel momento in cui la si possiede, se ne è in effetti posseduti". In quanto evento che ci possiede, non possiamo "insegnare" la felicità, ma solo "viverla". Se ci domandassimo che cos'è?, problematizzeremmo quello stato di possessione e, ponendo domande, ci porremmo in qualche modo già fuori. Il sentimento di pienezza che ci possedeva verrebbe incrinato dalla domanda che interroga e che, spezzando l'incanto, introdurrebbe quel senso di precarietà sufficiente a dissolvere lo stato di grazia. Per questo la felicità non è attingibile per via di sapere o riflessione, e questo è il motivo per cui l'uomo non "sa" di essere felice, si "sente" felice. Per sua natura la felicità non può essere uno stato perenne anche se chi è felice solitamente ignora il limite, o per lo meno non lo percepisce come ostacolo. Immerso nel tutto, in una condizione che tende a ignorare la separazione, chi è felice vive quella sensazione di totale integrità dove indistinta diventa la percezione della differenza tra sé e il mondo, tra sé e l'altro. Questa condizione, che Freud

chiama "fusione", ognuno di noi l'ha avvertita nella fase prenatale e in quel breve periodo della propria infanzia che, traslato dalla storia personale a quella di un popolo, ha fatto sì che ogni cultura fissasse la propria condizione felice nel tempo remoto della mitica età dell'oro da cui un giorno infelici fuoriuscimmo. Se questa è la natura della felicità escludiamo che la si possa trasmettere per via di insegnamento, ma affermiamo anche che si possono insegnare le condizioni per il suo accadimento. Di questo si occupa la "pratica filosofica", molto diffusa nei paesi anglosassoni, dove si sta recuperando il concetto originario di filosofia come cura dell'anima e governo di sé. Per gli antichi greci: "Felicità e infelicità sono fenomeni dell'anima, la quale prova piacere o dispiacere a esistere a seconda che si senta o non si senta realizzata" (Democrito). La realizzazione di sé è dunque il fattore decisivo per la felicità. Ma per l'autorealizzazione occorre esercitare quella virtù capace di fruire di ciò che è ottenibile e di non desiderare ciò che è irraggiungibile. Quindi la "giusta misura". "Katà métron", dicevano i greci, come contenimento del desiderio, della forza espansiva della vita che, senza misura, spinge gli uomini a volere ciò che non è in loro potere, declinando così il proprio "demone", la propria disposizione interiore non nella felicità (eudaimonia), ma nell'infelicità (kako-daimonia), che quindi è il frutto del malgoverno di sé e della propria forza, obnubilata dalla voluttà del desiderio. Non dunque una felicità come soddisfazione del desiderio e neppure una felicità come premio alla virtù, ma virtù essa stessa, come capacità di governare se stessi per la propria buona riuscita. In questa accezione la felicità è insegnabile. E a questo insegnamento si applica la pratica filosofica che ora incomincia a muovere i suoi primi passi anche in Italia.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano, in non più di venti righe di metà del foglio protocollo.
2. Spiega perché, secondo l'autore, la felicità non è insegnabile.
3. Nel testo prevale la paratassi o l'ipotassi? Spiega in che modo la struttura sintattica è funzionale al tono generale del passo.
4. Quale strategia compositiva dà particolare compattezza alla struttura del testo?

Produzione

Se è vero che in molte università "sono stati introdotti degli insegnamenti che hanno per oggetto la felicità e le modalità per conseguirla, la domanda che sorge spontanea è quella che si chiede se l'università, nella produzione e nella trasmissione del sapere, non abbia oltrepassato il suo limite" oppure se le condizioni di solitudine e sofferenza sociale non impongano un vero e proprio cambio dei programmi. Rifletti sulla tesi espressa dall'autore, secondo il quale la felicità può essere insegnata, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Gustavo Corni**, *Fascismo. Condanne e revisioni*, Salerno editrice, Roma 2011, pp. 11-12

Le primissime interpretazioni del fascismo si dividono in tre filoni principali, destinati a dominare la discussione fino al dopoguerra inoltrato. Una prima interpretazione, che potremmo definire del "fascismo come parentesi", è stata più volte enunciata dal filosofo e storico Benedetto Croce, uno dei più importanti esponenti della cultura liberale europea fra Ottocento e Novecento. Secondo Croce, nel contesto di una storia progressiva dell'Italia, che si sarebbe evoluta verso un sistema liberale moderno, il fascismo non sarebbe che una parentesi, un "accidente" legato alla crisi determinata dalla guerra mondiale, apportatrice di elementi di rottura. Una parentesi che avrebbe tratto vantaggio dalla particolare debolezza della borghesia italiana.

Una seconda interpretazione, ascrivibile ai circoli liberal-democratici ostili al movimento di Benito Mussolini, potrebbe essere riassunta nella definizione del "fascismo come disvelamento". L'avvento al potere di Mussolini e dei fascisti svelerebbe i mali di fondo del sistema politico italiano, ma anche della sua cultura e della sua società, mettendo a nudo la debolezza della classe borghese nel fare fronte alla crisi. Sostenuta da pubblicisti e studiosi come Piero Gobetti, Luigi Salvatorelli e Carlo Rosselli, perseguitati dal regime, e diffusa anche all'estero, grazie al fatto che molti esponenti della liberal-democrazia furono costretti all'esilio, la tesi sosteneva che il fascismo rappresentasse una rottura nella continuità della storia italiana, pur avendo in essa radici profonde. Poneva l'accento sui difetti del *nation building*¹ italiano, che lo contraddistinguebbero in negativo dall'evoluzione dell'Europa occidentale.

Il terzo filone interpretativo nato in contemporanea agli eventi e destinato a una più lunga persistenza è di impronta marxista. Secondo questa lettura, il fascismo non sarebbe stato altro che un'espressione della reazione della classe borghese, minacciata anche in Italia dallo spettro della sovversione sociale. In verità, alcuni esponenti comunisti, primo fra tutti Antonio Gramsci, proposero una lettura più articolata, riconoscendo il consenso che il nuovo regime aveva conquistato presso vasti strati dei ceti medi e inferiori. Infine i comunisti italiani furono costretti ad accettare la versione ortodossa, riassunta nella forma più classica da Georgij Dimitrov² nel 1934. Questi definì il fascismo come «l'aperta dittatura terroristica degli elementi più reazionari, imperialisti e sciovinisti del capitale finanziario».

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi le posizioni sul Fascismo indicate nel testo, in non più di quindici righe di metà del foglio protocollo.
2. Quale elemento accomuna le posizioni individuate?
3. Piero Gobetti, intellettuale antifascista, applica al fascismo la formula "fascismo come autobiografia della nazione": a quale posizione espressa nel testo può essere ricondotta? Motiva la tua risposta.
4. Nel testo viene usato il termine "accidente": spiega il significato della parola nel contesto.

Produzione

Lo storico Gustavo Corni fornisce una sintetica illustrazione dei filoni interpretativi che, sorti già negli anni venti-trenta, hanno poi dominato a lungo la discussione sulle origini e sulla natura del fascismo.

Sulla base di quanto hai letto, di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, analizza i processi storici che hanno dato origine al fascismo e che hanno condizionato il suo sviluppo nel tessuto economico, politico e sociale italiano.

Esprimi le tue opinioni, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

¹ **nation building**: il processo di "costruzione della nazione" ovvero dell'identificazione dei cittadini con la nazione e con lo stato.

² **Georgij Dimitrov** (1882-1949): politico bulgaro, segretario della terza internazionale fino al 1943.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-
ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Maura Gancitano**, *Specchio delle mie brame*, Einaudi, Torino, 2022, pp.147-148.

I social e gli standard di bellezza

“Se fino a qualche anno fa la sensazione di essere sotto lo sguardo costante delle altre persone ci toccava quando uscivamo di casa o entravamo in un luogo estraneo, oggi il nostro corpo è diventato oggetto di sapere di chiunque grazie alla diffusione dei social network. La vita digitale ha cambiato il rapporto con l'esibizione di sé. Inoltre il lavoro e l'apprendimento a distanza, che si praticano soprattutto attraverso le videoconferenze, hanno incrementato l'attenzione verso il proprio volto: siamo costretti a sapere sempre come appariamo in camera. La nostra faccia ci insegue sull'immagine del profilo, nelle foto in cui veniamo taggati (e in cui veniamo sempre malissimo), nelle ricerche su Google. Ovunque ritroviamo la nostra faccia, osserviamo quanto siamo invecchiati rispetto a qualche anno fa, come appaiono disarmoniche le nostre sopracciglia, quanto è storta la linea della bocca.

Se Vitangelo Moscarda, il protagonista di *Uno, nessuno e centomila*, impazzi quando si accorse di avere il naso storto, è facile capire perché tutto questo incrina così profondamente la nostra salute mentale.

È impossibile quantificare il numero di foto che vengono condivise in rete ogni giorno, ma si stima che solo su Instagram siano più di cento milioni. Nessun essere umano vissuto prima di questa epoca è stato sottoposto ad una simile sovrabbondanza di stimoli. È chiaro, quindi, che l'esposizione all'enorme quantità di immagini sui social sta avendo un effetto sulla nostra identità personale, sull'autostima, sull'ansia da confronto (comparanoia) e sulla salute mentale.”

Produzione

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati, anche in maniera critica, con la tesi espressa dall'autrice, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Yuval Noah Harari**, *Sapiens. Da animali a dèi*, Bompiani, Milano, 2017.

«Siamo passati dalle canoe alle galee, dai battelli a vapore alle navette spaziali, ma nessuno sa dove stiamo andando. Siamo più potenti di quanto siamo mai stati, ma non sappiamo che cosa fare con tutto questo potere. Peggio di tutto, gli umani sembrano più irresponsabili che mai. Siamo dèi che si sono fatti da sé, a tenerci compagnia abbiamo solo le leggi della fisica, e non dobbiamo rendere conto a nessuno... Può esserci qualcosa di più pericoloso di una massa di dèi insoddisfatti e irresponsabili che non sanno neppure ciò che vogliono?».

Produzione

Con questa domanda termina il saggio dello storico israeliano Yuval Noah Harari, *Sapiens. Da animali a dèi*, che ha venduto nel mondo più di cinque milioni di copie.

Analizza le sue parole: perché dice che gli esseri umani sono come «dèi»? E in cosa consiste la loro pericolosità? Sviluppa le tue considerazioni con esempi tratti dal mondo attuale e facendo anche riferimento alle tue conoscenze e alle tue letture.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

ALLEGATO 3 – GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Griglia valutazione prova scritta di Italiano – Tipologia A – Analisi del testo letterario

Cognome e Nome _____ classe _____ data _____

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale; chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanica, poco lineare; confuso e gravemente inadeguato	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9,8 7,6 5,4 3,2
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso; coerente e coeso; coerente ma con qualche incertezza; limitatamente coerente e coeso; disorganico e sconnesso	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9,8 7,6 5,4 3,2
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato; appropriato; generico, con lievi improprietà ripetitive e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9,8 7,6 5,4 3,2
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace; corretto e appropriato sostanzialmente corretto; poco corretto e appropriato; scorretto	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9,8 7,6 5,4 3,2
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate; approfondite; essenziali; superficiali e frammentarie; episodiche	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9,8 7,6 5,4 3,2
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali; pertinenti e personali; sufficientemente motivati; non adeguatamente motivati; assenza di spunti critici adeguati	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9,8 7,6 5,4 3,2
Indicatori specifici – Tipologia A	4. Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazione di un testo letterario	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo: esauriente; pertinente e corretto; essenziale; parziale e superficiale; incompleto / non pertinente	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9,8 7,6 5,4 3,2
		b. Comprensione del testo	Comprende il testo: in modo completo e consapevole; in modo approfondito; in modo sintetico; in modo parziale; in modo inadeguato/ nullo	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9,8 7,6 5,4 3,2
		c. Analisi lessicale sintattica, stilistica e retorica	Analizza il testo in modo: approfondito; esauriente; sintetico; parziale; inadeguato	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9,8 7,6 5,4 3,2
		d. Interpretazione del testo	Contestualizza e interpreta in modo: approfondito; corretto e pertinente; essenziale; superficiale; inadeguato	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9,8 7,6 5,4 3,2
	PUNTEGGIO TOTALE				/100
Valutazione in ventesimi (punt / 5)		_____ /20	Valutazione in decimi (punt / 10)		_____ /10

Griglia valutazione prova scritta di Italiano
Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Cognome e Nome _____ classe _____ data _____

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanica, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	Ottime Disinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9,8 7,6 5,4 3,2
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	Ottime Disinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9,8 7,6 5,4 3,2
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	Ottime Disinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9,8 7,6 5,4 3,2
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	Ottime Disinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9,8 7,6 5,4 3,2
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate approfondite essenziali e frammentarie episodiche	Ottime Disinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9,8 7,6 5,4 3,2
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati assenza di spunti critici adeguati	Ottime Disinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9,8 7,6 5,4 3,2
Indicatori specifici – Tipologia B	4. Competenze testuali specifiche Analisi e produzione di un testo argomentativo	a. Comprensione del testo	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi argomentativi nei suoi snodi portanti nei suoi nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte	Ottime Disinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9,8 7,6 5,4 3,2
		b. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni: in modo completo e consapevole in modo approfondito in modo sintetico in modo parziale in modo inadeguato/ nullo	Ottime Disinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9,8 7,6 5,4 3,2
		c. Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e ben articolato chiaro e congruente sostanzialmente chiaro e congruente talvolta incongruente incerto e/o privo di elaborazione	Ottime Disinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9,8 7,6 5,4 3,2
		d. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti assenti	Ottime Disinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9,8 7,6 5,4 3,2
PUNTEGGIO TOTALE					/100
Valutazione in ventesimi (punt. / 5)		_____ / 20		Valutazione in decimi (punt. / 10) _____ / 10	

Griglia valutazione prova scritta di Italiano

Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Cognome e Nome _____ classe _____ data _____

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanica, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	Ottime Disinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9,8 7,6 5,4 3,2	
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	Ottime Disinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9,8 7,6 5,4 3,2	
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	Ottime Disinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9,8 7,6 5,4 3,2	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	Ottime Disinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9,8 7,6 5,4 3,2	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate approfondite essenziali e frammentarie episodiche	Ottime Disinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9,8 7,6 5,4 3,2	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati assenza di spunti critici adeguati	Ottime Disinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9,8 7,6 5,4 3,2	
Indicatori specifici – Tipologia C	4. Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Sviluppa le consegne in modo: esauriente pertinente e corretto essenziale parziale e superficiale incompleto / non pertinente	Ottime Disinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9,8 7,6 5,4 3,2	
		b. Coerenza del titolo e dell'eventuale parafrasi	Il titolo e la parafrasi risultano: adeguati e appropriati soddisfacenti accettabili poco adeguati inadeguati/assenti	Ottime Disinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9,8 7,6 5,4 3,2	
		c. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale organico e lineare semplice ma coerente parzialmente organico confuso e inadeguato	Ottime Disinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9,8 7,6 5,4 3,2	
		d. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ricchi, precisi e ben articolati corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti assenti	Ottime Disinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9,8 7,6 5,4 3,2	
PUNTEGGIO TOTALE					/100	
Valutazione in ventesimi (punt / 5)		_____ / 20		Valutazione in decimi (punt / 10)		_____ / 10

ALLEGATO 4 – SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA (ECONOMIA AZIENDALE)



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "M. AMARI - P. MERCURI"



Via Romana, 11/13 00043 Ciampino (RM) www.iis-amarimercuri.edu.it

Codice Meccanografico RMIS09600E C.F. 90075190588 Codice Univoco UF32XS Ambito 15

Mail: rmis09600e@istruzione.it Pec: rmis09600e@pec.istruzione.it

Sede Ciampino: Tel. 06121127765 Sede Marino: Tel. 06121125671/

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Il problema del fabbisogno finanziario viene affrontato in modo diverso a seconda degli investimenti che l'impresa intende realizzare. Il candidato illustri le cause del fabbisogno finanziario ed individui le possibili fonti di finanziamento a cui l'impresa può accedere per effettuare investimenti nell'attivo immobilizzato e nell'attivo corrente.

Il candidato presenti lo Stato patrimoniale e il Conto economico per l'anno n della Alfa spa, avente un equilibrio patrimoniale finanziario adeguato, considerati i seguenti dati:

- utile d'esercizio 150.000 euro

- ROE 5%

Dati a scelta e motivati da ipotesi.

Successivamente il candidato svolga due dei seguenti punti:

- 1) il reddito di bilancio e il reddito fiscale rispondono ad obiettivi diversi. Dopo aver illustrato queste diverse finalità, il candidato spieghi le regole fondamentali per la determinazione del reddito fiscale ed illustri i criteri fiscali di valutazione di almeno 4 voci.
- 2) Dopo aver illustrato il significato della break even analysis, il candidato determini il punto di equilibrio e lo rappresenti graficamente, considerati i seguenti dati dell'azienda Beta Spa:
costo fisso euro 970.000
costo variabile unitario euro 9.000
prezzo di vendita unitario euro 11.000
Determini, poi, il volume di produzione che consente di ottenere un utile di euro 230.000.

- 3) Consideri i seguenti indici di bilancio dell'impresa industriale Kappa e, dopo aver spiegato il significato di ciascun indice, rediga un'analisi dell'andamento economico dell'impresa tenendo presente che il rendimento medio di investimenti alternativi in titoli di Stato è del 4% e il costo medio del denaro è del 6%.

ROE 12%
ROI 10%
leverage 2

- 4) Presentare il budget degli investimenti, il budget finanziario e il budget economico per l'esercizio 2025 di Alfa Spa, tenendo conto che la pianificazione aziendale prevede una nuova produzione.
Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore

È consentita la consultazione dei Codici normativi non commentati e l'uso di calcolatrici non programmabili.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura della traccia.

ALLEGATO 5 – GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA ECONOMIA AZIENDALE

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Valutazione	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Conoscenze complete e approfondite con spunti di originalità, interpretazioni corrette.	Ottimo/eccellente	5
	Conoscenze complete ma nozionistiche, interpretazione corretta.	Discreto/buono	4
	Conoscenze essenziali, interpretazione corretta con qualche imprecisione.	Sufficiente	3
	Conoscenze frammentarie e lacunose, interpretazioni lacunose.	Insufficiente	2
	Conoscenza inadeguate e/o inesistenti. Interpretazione scorretta.	Gravemente insufficiente	0-1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla correttezza delle impostazioni tecnico contabili, alla congruenza dei dati e alla correttezza dei calcoli.	Impostazioni tecnico contabili corrette, dati congrui, calcoli esatti.	Ottimo/eccellente	5
	Impostazioni tecnico contabili corrette con qualche imprecisione, dati quasi sempre congrui, calcoli quasi sempre esatti.	Discreto/buono	4
	Impostazioni tecnico contabili e calcoli parzialmente corretti, dati parzialmente congrui	Sufficiente	3
	Impostazioni tecnico contabili frammentarie e lacunose, dati poco congrui, calcoli non sempre corretti	Insufficiente	2
	Impostazioni tecnico contabili del tutto inadeguate, dati e calcoli errati	Gravemente insufficiente	0-1
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Pertinente, completo ed esauriente.	Ottimo/eccellente	5
	Abbastanza completo ed esauriente.	Discreto/buono	4
	Non del tutto completo ed esauriente.	Sufficiente	3
	Non completo e poco esauriente	Insufficiente	2
	Scarso e lacunoso	Gravemente insufficiente	0-1
Utilizzo della terminologia tecnica, in termini di precisione, correttezza e specificità.	Corretto, pertinente e competente	Ottimo/eccellente	5
	Abbastanza competente e pertinente	Discreto/buono	4
	Qualche imprecisione, sufficientemente chiaro e schematico	Sufficiente	3
	Diffuse imprecisioni e difficoltà espositive	Insufficiente	2
	Non sa utilizzare la terminologia	Gravemente insufficiente	0-1